

# CINOFILIA & TIRO



Dicembre 2023 - Gennaio 2024

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



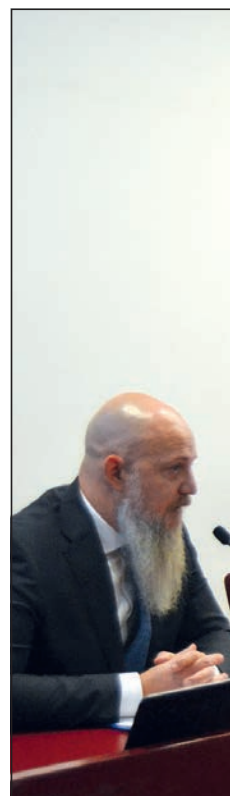
## Il convegno sulle 4 S della cinofilia sportiva

## Finalissima del Campionato italiano Paintball 3 Men



SHOT HUNT  
THE DECIBEL HUNTER





# La cinofilia sportiva “a convegno” a Roma

*La Federazione ha voluto richiamare l'attenzione su 4 aspetti salienti dell'attività sportiva cinotecnica che meritano di essere perseguiti, nella convinzione che rappresentino una formula vincente per rispondere alle esigenze sociali e sportive oggi avvertite.*

Lo scorso 13 novembre, presso la Sala Auditorium del Palazzo delle Federazioni a Roma, si è svolto il convegno dal titolo “Le 4 S della cinofilia sportiva” organizzato dalla Fidasc. Un incontro strettamente legato alla conferenza stampa che si era tenuta a settembre - durante la quale venne presentato il Manifesto della cinofilia sportiva - e che ha illustrato l'avanzamento dello stato dei lavori lungo la strada che porta all'affermazione del cane come atleta a tutti gli effetti.

## L'IMPEGNO PER IL RICONOSCIMENTO DEL CANE ATLETA

L'attività sportiva cinotecnica costituisce uno dei pilastri fondanti della Federazione, che da sempre attribuisce grande importanza agli sport che vedono l'uomo affiancato dal proprio compagno a quattro zampe. Oggi la Fidasc, con fermezza, autorevolezza e



La locandina del convegno dello scorso 13 novembre.



## AL TAVOLO DEI RELATORI

Al convegno sono intervenuti l'on. Andrea Abodi, Ministro per lo sport e i giovani; la campionessa Manuela Di Centa; la vicepresidente del Coni Silvia Salis; Maria Spina del Cda di Sport e Salute s.p.a.; il presidente del Coni Lazio, Riccardo Viola; il presidente dell'Ente nazionale cinofilia italiana (Enci) Dino Muto; Massimo Perla, coordinatore agility Fidasc e i medici veterinari Gianluigi Giovagnoli e Filippo Maria Martini, quali membri del Comitato scientifico cane atleta. I lavori, moderati da Francesco Brescia, referente federale per la cinofilia sportiva e autore del volume "Manifesto della cinofilia sportiva: una nuova frontiera della relazione uomo-cane", sono stati aperti dal presidente Felice Buglione che, dopo aver presentato e ringraziato i presenti, ha espresso viva soddisfazione per il lavoro svolto finora e per l'entusiasmo con cui l'intera squadra sta portando avanti questa "rivoluzione" nel mondo della cinofilia sportiva.

convincione, sta portando avanti un lavoro di enorme importanza, al fine di far riconoscere al cane il suo giusto ruolo di atleta, al pari del cavallo. Un ruolo davvero importante, che abbraccia praticamente ogni attività sportiva cinofila che, ad oggi, conta ben 26 specialità che vanno dalla cinofilia venatoria senza "sparo" all'agility; dallo sleddog (cani da slitta) alla protezione civile sportiva; dallo sheepdog (cani da pastore) alla dog dance. Il titolo "Le 4 S della cinofilia sportiva" si riferisce a 4 parole fon-

damentali in questo processo: Selezione, intesa non in termini genetici, ma relativa alle caratteristiche delle varie discipline; Sport, dando importanza all'aspetto competitivo, finalizzato al miglioramento della abilità sportive e psicofisiche dell'uomo e del cane; Salute, intesa come benessere fisico, psicologico e sociale; Spettacolo, strettamente legato allo sport e inteso come performance sportiva, che può essere anche un modo per raccontare un mondo a chi ancora non ne fa parte.



*Il Ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi, con il presidente federale Felice Buglione.*

## IL MINISTRO ABODI

A seguire, tutti gli autorevoli invitati al convegno sono intervenuti con relazioni di grande interesse sociale, sportivo e tecnico e, in particolare, il ministro Abodi, anch'egli appassionato cinofilo, nel suo intervento conclusivo ha voluto sottolineare gli aspetti affettivi e familiari che legano ormai milioni di famiglie al loro componente canino che, purtroppo, ha una vita terribilmente breve ma che è sempre più parte integrante del nucleo familiare. Al tempo stesso, il Ministro ha confermato la grande attenzione che il Coni ha riservato e continuerà a riservare all'attività della Fidasc, in special modo per quanto riguarda la cinofilia sportiva.

# Hunter Field Target e Field Target, doppia sfida



*Alla manifestazione principale, il 1° Campionato italiano a squadre di Hft, l'Asd Lombardia Field Target, organizzatrice del doppio evento Fidasc, ha voluto affiancare un Open di Field target.*

**A**lla manifestazione principale, il 1° Campionato italiano a squadre di Hunter field target (Hft), l'Asd Lombardia Field Target, organizzatrice del doppio evento Fidasc, ha voluto affiancare un Open di Field target (Ft) che, oltre ai soliti noti tiratori locali risultati vincitori - la formazione deno-

*La doppia kermesse a squadre dedicata alle specialità dell'Hunter field target e del Field target si è articolata tra le "quinte autunnali" del campo di Lazzate (Mb), gestito dall'Asd Lombardia Field Target.*

*A fianco (da sinistra): il podio Hunter field target e il podio Field target.*



## QUINTA PROVA DEL TROFEO LAZZATE

Il circuito regionale lombardo di Field target e Hunter field target - Trofeo Lazzate - coordinato e diretto dall'Asd Lombardia Field Target, è andato in scena a novembre con la sua penultima prova, la quinta per la precisione (della tappa conclusiva daremo riscontro sul prossimo numero della rivista - Ndr). Riservata al calibro 4,5, è stata seguita dall'ufficiale di gara Domenico Esposito, mentre nel ruolo di delegato Fidasc Alessandro Balestrini. Si è articolata, come "da copione", in modo lineare, evidenziando nella categoria Pcp 7,5J la vittoria dello Junior Patrick Franco che, con un punteggio di tutto rispetto, ha prevalso su Bruno Scabari e Antonio Rufolo. Dopo una breve militanza nel comparto Hft, questo promettente ragazzo è al suo primo anno nel Ft e considerato il risultato ottenuto raggiungerà ben altri traguardi sportivi. Nella Springer 7,5J invece si è distinto Damiano Costanzo su Paolo Mariani e nella Pcp 16,3J si è assistito a una delle solite lotte serrate per la vittoria che ha avuto come protagonisti alcuni tra i migliori tiratori italiani: queste competizioni a livello regionale sono infatti "propedeutiche" ai loro allenamenti in vista dei grandi eventi.



Il podio della categoria Pcp 7,5J: prima piazza per lo Junior Patrick Franco, seguito da Bruno Scabari e Antonio Rufolo.



Queste competizioni a livello regionale sono "propedeutiche" agli allenamenti in vista dei grandi eventi.



minata Attenti a quei tre - ha attratto anche 2 team dall'Emilia-Romagna (Le Vipere e Diavoli vaganti) che si sono difesi molto bene, conquistando la seconda e la terza piazza. Mentre a completare la classifica dell'Open si sono posizionate altre 2 formazioni lombarde. Passando invece agli esiti del Tricolore, a cui hanno preso parte anche esponenti dell'Airguns Lombardia che hanno prevalso con la squadra denominata I Dalton, da segnalare le belle prestazioni dei secondi classificati della compagine di casa (Lombardia Field Target: I Ciapat), costituita nell'occasione, oltre che dall'ormai rodato duo Alessandro Nappi - Antonio Rufolo, dal

## GRAN GALÀ DEI CAMPIONI FIDASC CAMPANIA 2023

Nel momento in cui la rivista andrà in stampa, presso l'Hotel Capital di Campagna (Sa), a conclusione della stagione agonistica 2023, si terrà il Gran Galà dei Campioni Fidasc Campania. Questa importante cerimonia, fortemente voluta dal Comitato regionale, presieduto da Massimo D'Ambrosio, servirà, non solo a far conoscere le tante discipline e specialità della Federazione, ma soprattutto ad offrire una doverosa e meritata passerella ai tanti atleti, tecnici ed ufficiali di gara campani che hanno rappresentato la Regione nel corso delle varie competizioni nazionali ed internazionali. Saranno presenti sul palco a premiare atleti, dirigenti, ufficiali di gara e tecnici:

- il presidente federale Felice Buglione;
- il presidente regionale Massimo D'Ambrosio;
- il presidente del Coni Campania Sergio Roncelli;
- l'assessore all'Agricoltura e Caccia della Regione Campania Nicola Caputo;
- il sindaco di Campagna Biagio Luongo;
- il presidente della Provincia di Salerno Franco Alfieri;
- il vice presidente della Provincia di Salerno con delega allo Sport Giovanni Guzzo;
- i presidenti e delegati delle 5 Provincie di Fidasc Campania;
- il consigliere comunale di Campagna Luca D'Ambrosio;
- la presidente del Coni Salerno Paola Berardino;
- il consigliere della Regione Campania Andrea Volpe;
- i presidenti degli Atc 1 e 2 di Salerno Guglielmo Storti e Armando Liguori.

Mentre in rappresentanza della Fidasc parteciperanno:

- Luigi Chiappetta, vice presidente della Commissione nazionale cani da cerca e ferma;
- Pasquale Buco, vice presidente della Commissione nazionale cani da seguita;
- Cosimo Velella, coordinatore nazionale della Commissione tiro di campagna.

E nel ruolo di moderatore dell'intera manifestazione è stato chiamato Carmelo Violante, consigliere provinciale di Fidasc Caserta.

**FIDASC REGIONE CAMPANIA**

# GALA' DEI CAMPIONI 2023

VENERDÌ 15 DICEMBRE 2023 Ore 18:00  
HOTEL CAPITAL CAMPAGNA  
VIA NELSONI MANDELA 94022 CAMPAGNA (SA)

PROGRAMMA	SALUTI
18:00 Inizio accreditamenti dei premiati e dei partecipanti	<b>BIAGIO LUONGO</b> Sindaco di CAMPAGNA
18:30 Saluti ed interventi	<b>FRANCO ALFIERI</b> Presidente provincia SALERNO
19:00 Consegna attestati di merito	<b>GIOVANNI GUZZO</b> V. Presidente provincia SALERNO con delega allo SPORT
20:00 Rinfresco presso Sala ROSSINI	<b>LUCA D'AMBROSIO</b> Consigliere Comunale & Presidente FIDASC SALERNO
INTERVENTI	<b>PAOLA BERARDINO</b> Presidente CONI SALERNO
<b>FELICE BUGLIONE</b> Presidente FIDASC ITALIA	<b>ANDREA VOLPE</b> Consigliere Regione CAMPANIA
<b>SERGIO RONCELLI</b> Presidente CONI CAMPANIA	<b>GUGLIELMO STORTI</b> Presidente Atc SA1
<b>MASSIMO D'AMBROSIO</b> Presidente FIDASC CAMPANIA	<b>ARMANDO LIGUORI</b> Presidenti Atc SA2
<b>NICOLA CAPUTO</b> Assessore Agricoltura e Caccia Regione CAMPANIA	SARANNO PRESENTI
MODERA	<b>LUIGI CHIAPPETTA</b> V. Presidente Comm. Naz FIDASC cani da ferma
<b>CARMELO VIOLANTE</b> Consigliere Provinciale FIDASC CASERTA	<b>LELLO BUCO</b> V. Presidente Comm. Naz FIDASC cani da seguita
	<b>COSIMO VELELLA</b> Presidente Comm. Naz FIDASC tiro di campagna

Altri scatti nel pieno della competizione.



presidente dell'Asd, Alessandro Balestrin. E dei terzi, scherzosamente nominatisi Desperados... Nonostante il maltempo che aveva colpito la zona durante la settimana, i terreni non erano fortunatamente fangosi e, grazie alla consolidata esperienza dell'ufficiale di gara Domenico Esposito, le gare si sono svolte in maniera lineare, con una sola interruzione di pochi secondi.

# LETTERA APERTA

*Ad inviarla a Veniero Spada, ct del compak e dello sporting, il presidente Felice Buglione.*

**C**aro Veniero, vista la nostra lunghissima esperienza sportiva comune, che per anni è stata anche di cordiale amicizia, pure con la tua famiglia e i tuoi straordinari ragazzi, sono certo che comprenderai perfettamente con quanto stupore (ma anche con quanto personale compiacimento) abbia attentamente letto la tua intervista pubblicata sul n. 9 di Caccia&Tiro. Innanzitutto, voglio complimentarmi per il bottino di 9 medaglie (3 ori, 3 argenti e 3 bronzi) portato a casa dopo il Mondiale in Grecia da tiratori che conosco personalmente da tantissimi anni e molti dei quali ho letteralmente visto crescere. Ora però voglio tornare allo "stupore" e al "compiacimento" con i quali ho letto le tue autorevolissime considerazioni su quella che non è certo improprio definire una triste involuzione della specialità del parcours de chasse. Mi hanno colpito, in particolare, alcune tue affermazioni che riporto fedelmente: *"Qualche anno fa al compak si erano avvicinati anche nomi mitici dello sporting come i britannici Digweed e Faulds e l'americano Matarese, tanto per fare qualche esempio. Questi nomi, però, oggi non li vediamo più in gara in quel compak che frattanto si è trasformato in una disciplina davvero troppo elementare e priva di emozioni per attrarre i veri cultori della specialità. Il mio appello in favore del compak è quindi esattamente parallelo a quello che ho lanciato in questi ultimi mesi a proposito dello sporting. Sono dell'idea che andare in direzione degli estremi opposti, cioè la grande difficoltà per lo sporting e la sempre maggiore semplificazione dei lanci per il compak, non favorisce davvero la partecipazione"*. Come ben ricorderai - e la lunga felice esperienza vissuta fianco a fianco dovrebbe aiutare la tua memoria - il concetto cardine delle tue sagge osservazioni è esattamente quello che ho espresso per anni, spesso attirandomi le "ire funeste" di chi non lo apprezzava. O per miopia sportiva, o per una diversa interpretazione di questo sport. Oppure, e questa è l'ipotesi peggiore, per un miserabile calcolo economico che, attraverso una "imboscata" internazionale ben orchestrata, mirava a gonfiare astutamente il numero dei tiratori offrendo un giochino che hai giustamente definito elementare. L'operazione, però, si è dimostrata fallimentare su più fronti: innanzitutto, dal punto di vista morale; in secondo luogo, per quanto riguarda l'aspetto squisitamente sportivo che ci ha penalizzati entrambi e, infine, in termini di "economicità", perché la lunga congiuntura negativa, ampliata dalla pandemia, non ha certo favorito la corsa alle pedane. Anzi! Purtroppo, quindi, se da un lato approvo e condivido in pieno la tua analisi, dall'altro mi rammarico che forse siamo giunti ad una esasperazione così profonda e così diametralmente opposta da rendere difficile, se non impossibile, il ritorno a livelli soddisfacenti. Non solo per i tiratori,



per la loro passione e le loro emozioni, quanto anche per i campi di sporting, molti dei quali, come ben sai, hanno imboccato un tristissimo viale del tramonto, trasformandosi in maniera radicale o perfino, nei casi peggiori, estinguendosi definitivamente. Ora, senza voler fare il saccente, e senza scivolare nel fastidioso "Io l'avevo detto", vorrei semplicemente far notare che esiste una specie di "Terza via" che potrebbe essere intrapresa con grande soddisfazione da parte dei tiratori e non solo. Una "Terza via" che, visti i numeri dei praticanti su scala mondiale, l'enorme gradimento dimostrato anche da parte dei mostri sacri del "vecchio" sporting, e l'eco mediatico (oltre che economico) che le competizioni internazionali fanno registrare, sta dimostrando tutto il suo fascino e tutte le sue enormi e indiscutibili potenzialità.

Una "Terza via" che la Fidasc ha già intrapreso con gli stessi entusiasmanti risultati conseguiti agli albori della sua attività tiravolistica, quando lo sporting era una specie di oggetto misterioso che nessuno voleva e che poi - forse anche grazie a noi, al nostro entusiasmo e al nostro lavoro - è diventato anche fin troppo appetibile. Con la stima di sempre.

**FELICE BUGLIONE**

# PAINTBALL 3 MEN: i nuovi campioni italiani



La squadra vicentina dei Dead Bunker.

**La finalissima di questo avvincente Campionato si è articolata sul campo attrezzato dell'Asd Paintballs Arezzo di Lucignano. Il titolo è andato alla compagine dei Dead Bunker.**

**L**a finalissima Fidasc Paintball 3 Men - organizzata in partenariato con Ssd Sports Investments - è stata ospitata sul campo attrezzato dell'Asd Paintballs Arezzo di Lucignano (Ar). All'evento hanno partecipato quasi 100 tesserati Fidasc, tra atleti e ufficiali di gara. Gli atleti il sabato hanno fatto gli ul-



All'evento hanno partecipato quasi 100 tesserati Fidasc, tra atleti e ufficiali di gara.

## RISULTATI DELLE GARE DEI GIRONI

Scorpions Milano 0 : 2 Killer Kids  
Hell Boys 0 : 2 Rangers  
Gladiatori Unicusano 1 : 3 Survivor Bergamo  
Mad Pigs 2 : 0 PD SaYnts (ex Idols)  
Black Wolf 2 : 0 Latin Kings  
Piacenza Paintball 0 : 2 Dead Bunker  
Killer Kids 1 : 2 Hell Boys  
Fortezza Black 0 : 1 Scorpions Milano  
PD SaYnts (ex Idols) 0 : 2 Fortezza  
Survivor Bergamo 1 : 3 Mad Pigs  
Piacenza Paintball 0 : 2 Black Wolf  
Latin Kings 2 : 1 Donkey P.  
Fortezza Black 1 : 2 Rangers  
Scorpions Milano 1 : 0 Hell Boys  
Gladiatori Unicusano 0 : 2 PD SaYnts (ex Idols)  
Mad Pigs 2 : 0 Fortezza  
Donkey P. 1 : 2 Black Wolf  
Latin Kings 0 : 2 Dead Bunker  
Rangers 2 : 0 Scorpions Milano  
Killer Kids 2 : 3 Fortezza Black  
Fortezza 2 : 0 Gladiatori Unicusano  
PD SaYnts (ex Idols) 1 : 2 Survivor Bergamo  
Latin Kings 2 : 1 Piacenza Paintball  
Donkey P. 0 : 2 Dead Bunker  
Hell Boys 1 : 2 Fortezza Black  
Rangers 2 : 1 Killer Kids  
Gladiatori Unicusano 0 : 2 Mad Pigs  
Fortezza 2 : 0 Survivor Bergamo  
Dead Bunker 0 : 2 Black Wolf  
Donkey P. 2 : 0 Piacenza Paintball



## QUARTI DI FINALE

Rangers 2 : 0 Latin Kings  
Dead Bunker 2 : 0 Fortezza Black  
Black Wolf 0 : 2 Fortezza  
Mad Pigs 2 : 1 Survivor Bergamo

## SEMIFINALI E FINALI

Semifinale Rangers 1 : 2 Dead Bunker  
Semifinale Mad Pigs 0 : 2 Fortezza  
Finale 3°/4° Mad Pigs 0 : 2 Rangers  
Finale 1°/2° Fortezza 2 : 3 Dead Bunker

## CLASSIFICA COMPLETA

1. Dead Bunker - 100
2. Fortezza - 94
3. Rangers - 88
4. Mad Pigs - 82
5. Survivor Bergamo - 76
6. Black Wolf - 70
7. Fortezza Black - 64
8. Latin Kings - 58
9. Scorpions Milano - 52
10. Killer Kids - 46
11. Donkey P. - 40
12. PD SaYnts (ex Idols) - 34
13. Hell Boys - 28
14. Piacenza Paintball - 22
15. Gladiatori Unicusano - 16



Sul podio anche Fortezza e Rangers.

timi allenamenti di rifinitura, per poi scendere in campo alle 9.00 di domenica, dopo la riunione dei capitani. Durante la mattinata e nel primo pomeriggio si sono svolte le fasi a gironi, mentre nel tardo pomeriggio le finali con le successive premiazioni. Le partite dei gironi hanno portato Rangers, Latin Kings, Dead Bunker,

Fortezza Black, Black Wolf, Fortezza, Mad Pigs e Survivor Bergamo a qualificarsi per i quarti di finale. Successivamente si sono disputate le semifinali e le finali, dove i vicentini Dead Bunker si sono aggiudicati, in una sfida super combattuta, il titolo di campioni italiani di Paintball 3 Men.

UFFICIO STAMPA FIDASC